

Fluidi sotto controllo

F.lli Giacomello ha applicato la propria competenza e voglia di sperimentare anche in livelli costruiti su misura per le macchine movimento terra. Qui di seguito una soluzione specifica per serbatoi di centraline oleodinamiche

DANIELE GIACOMELLO

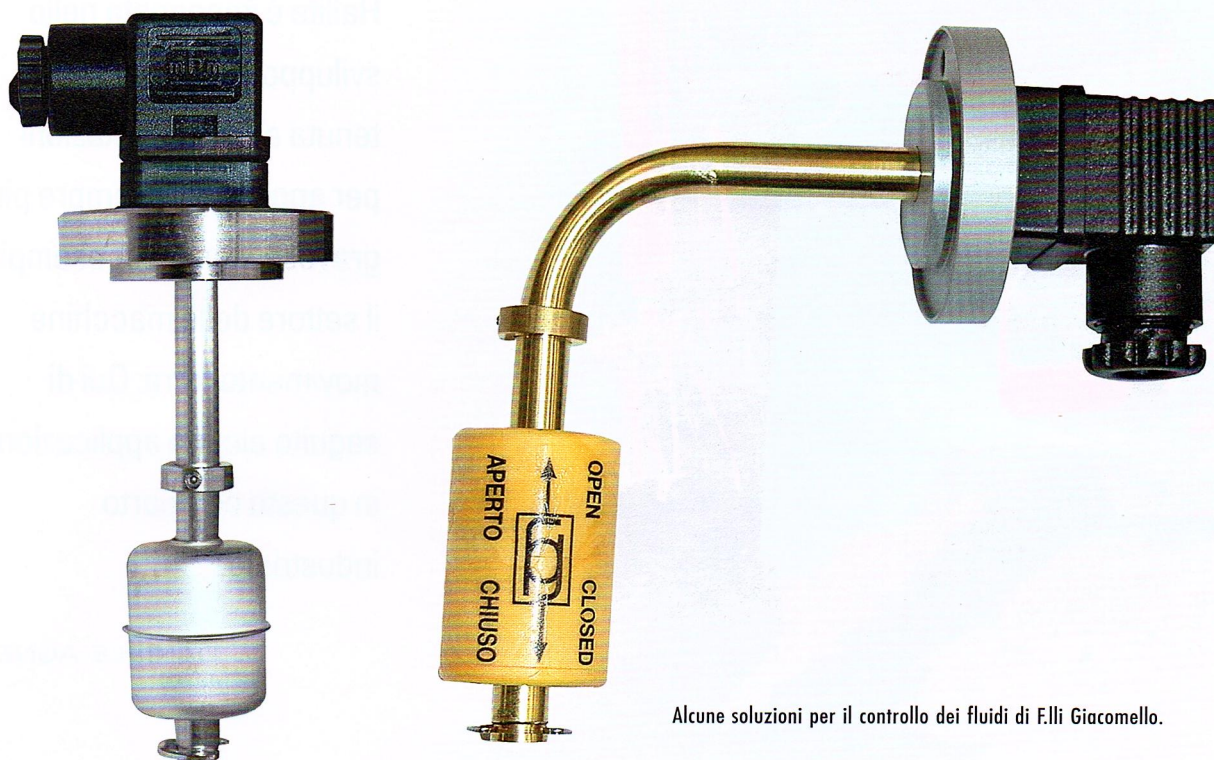
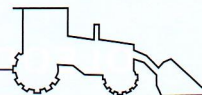
F.lli Giacomello è stata fondata nel 1985 come azienda a conduzione familiare, con l'idea di poter offrire qualità e originalità al mercato degli indicatori di livello. La sua forza è sempre stato il rapporto unico con l'utilizzatore e la capacità di soddisfare qualunque esigenza presentata dai suoi interlocutori. Qualità, esperienza, affidabilità e un buon rapporto qualità/prezzo sono i punti di forza. L'impresa lombarda ha applicato la propria competenza e voglia di sperimentare anche in livelli

costruiti su misura per le macchine movimento terra.

Un caso concreto

In un caso specifico, un utente che si occupa della costruzione di serbatoi, dopo aver avuto numerosi problemi con i precedenti fornitori, si rivolse a F.lli Giacomello per avere un prodotto su misura. Egli chiedeva un livello con caratteristiche ferree, filettatura conica, posizionamento sul lato serbatoio e capacità di resistenza a vibrazioni anche di forte entità. I li-

velli laterali in commercio in genere sono spesso di plastica, o se sono in acciaio hanno grosse dimensioni, entrambe caratteristiche inadatte a questa applicazione. Il livello richiesto doveva essere resistente e svolgere la sua funzione, ma doveva anche avere un costo accessibile in grado di farlo adottare su larga scala. Tra i prodotti proposti uno di essi si avvicinava alle caratteristiche richieste dal potenziale utilizzatore. Si tratta dell'IEG-G1F, un livello costruito per garantire con la massima sicurezza, il livello di mi-



Alcune soluzioni per il controllo dei fluidi di F.lli Giacomello.

nimo e di massimo dei liquidi nei serbatoi di centraline oleodinamiche contenenti olii minerali con viscosità non superiore agli 80° E.

Il montaggio sul fianco del serbatoio consente l'installazione del livello dove non vi sia spazio sul coperchio e soprattutto se l'area dove è inserita la centralina sia tanto angusta da rendere difficoltoso o impossibile il montaggio o lo smontaggio di un livello fissato sul coperchio. Per invertire il contatto da N.CH. a N.A. basta togliere l'arresto inferiore e capovolgere il galleggiante. È possibile ottenere le due versioni totalmente in acciaio inox Aisi 316. È possibile avere i contatti in scambio o altri punti di controllo oltre ai due previsti dalla versione Gmmf; in questo caso la testa d'allacciamento dovrà essere in alluminio e contenere un numero di morsetti adeguato alle necessità.

La personalizzazione

Gli IEG-G1F nella loro forma classica non erano adatti ai serbatoi

dell'utente. Il team di progettazione partendo da questo livello progettò e creò il prototipo di un livello con la filettatura richiesta, con una resistenza notevole e che soddisfacesse le esigenze dell'utilizzatore. Ancora oggi a distanza di svariati anni, questa soluzione viene adottata con successo. Tra i prodotti ce ne sono altri che possono essere utilizzati per le macchine movimento terra, ovviamente con le dovute modifiche in grado di adattarli alle singole esigenze. Si tratta degli IEG-MP verticali e degli IEG-N1F. Gli IEG-MP sono costruiti per garantire, con la massima sicurezza, differenti punti di controllo nei serbatoi contenenti sostanze corrosive e non. Il montaggio dell'indicatore deve essere effettuato in posizione verticale, con l'avvertenza che il galleggiante dista dalle superfici ferrose (pareti, serbatoi ecc.) minimo 35 mm.

Il prodotto ha inoltre altre importanti caratteristiche: possiede da 3 a 9 punti di controllo; attacchi di pro-

cesso filettati e flangiati; possibilità di termostato o PT100; pressione massima di esercizio 10 bar. Numero dei contatti, lunghezze o tipologie di teste vengono sempre eseguite su richiesta.

Precisione e funzionalità, punti di controllo singoli o multipli, materiali diversi fanno degli IEG-inox-MP (foto di apertura) il prodotto adeguato per soddisfare le più svariate esigenze di applicazione. Anche gli IEG-inox-N1F, costruiti per garantire con la massima sicurezza il livello di minimo e/o massimo dei liquidi nei serbatoi contenenti sostanze corrosive, hanno numerosi vantaggi: possibilità di 1 o 2 punti di controllo; temperature fino a 150 °C; possibilità di avere, oltre ai contatti elettrici, anche delle sonde di temperatura (PT100 o termostato preparato); realizzabili su misura per lunghezze e tipo di connessioni IEG-inox-N1F.

D. Giacomello, general manager F.lli Giacomello.